

**ATTESTAZIONE dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e contestuale dichiarazione di regolarità per il conferimento dell'incarico di collaborazione e consulenza (ex art. 53, comma 14, del D.Lgs. n.165.2001) di cui alla Determinazione dell'AU n. 20 del 3.04.2024.**

**La RPCT di ABRUZZO PROGETTI S.p.a., Dr.ssa Irene Barbi,**

**Visto** l'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed integr., che impone di subordinare il conferimento di ogni incarico all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

**Visto** il curriculum, nonché le "dichiarazioni obbligatorie" rese all'atto del conferimento dell'incarico di collaborazione professionale da parte di:

**DOTT. ANTONIO TIBERIO PIZZONIA**

**ATTESTA**

l'avvenuta verifica –a carico della persona soprindicata– dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi l'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed integr.;

**DICHIARA, altresì che:**

- l'oggetto della prestazione è coerente a quanto previsto dal Modello Organizzativo aziendale di cui al D.Lgs. n. 231.2001, ai progetti aziendali e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Azienda;
- sussiste una congrua proporzione tra il corrispettivo da corrispondere e l'utilità conseguibile dall'Azienda;
- è stata preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'ente;
- l'esigenza dell'incarico richiede prestazioni altamente qualificate ed è di natura temporanea;
- sono già stati determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- è stato accertato il rispetto degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed integr..

La presente attestazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Società trasparente" e viene conservata agli atti del provvedimento di incarico.

L'Aquila 5 aprile 2024

**Dr.ssa Irene Barbi**